

ELEZIONI REGIONALI

BUCCI: «USERÒ IL MIO TEMPO PER LA LIGURIA»

Il sindaco di Genova, candidato a presidente della Regione per il centrodestra, non ha mai fatto mistero della suo tumore, ed è pronto per la sfida. La telefonata del premier Giorgia Meloni decisiva per la decisione

INFRASTRUTTURE

Asse Savona-Torino
incontro tra sindaci

Servizio a pagina 6

TURISMO

Le Vele d'Epoca
incantano Imperia

Di Gregorio a pagina 7

■ La giornata di Marco Bucci, sindaco di Genova e candidato per il centrodestra alla presidenza della Regione Liguria, sembra avere più ore degli altri. Instancabile, anche ieri, ha lavorato e pensato alla campagna elettorale che è già iniziata. Grandi manovre anche tra i suoi fedelissimi per la formazione della lista civica -potrebbe chiamarsi Vince Liguria, in assonanza con Vince Genova che l'ha por-

tato a Tursi - che lo sosterrà insieme alle altre dei partiti che lo hanno indicato e lo appoggiano. Ieri in un'intervista al Corriere della Sera, Bucci ha parlato del tumore che sta curando e che lo ha colpito a maggio scorso. «Userò il mio tempo per la Liguria, sono pronto».

Servizio a pagina 6

GAMBINO POTENZIA I SERVIZI IN CENTRO STORICO

Controlli di polizia in Darsena
L'assessore: «Ce li chiede la gente»

■ Polizia locale di Genova ancora in azione contro il degrado nelle zone del centro storico. In particolare, mercoledì è stata controllata la zona della Darsena, particolarmente colpita da fenomeni di bivacco e attività illecite segnalati in numerosi esposti di pescatori e commercianti. L'intervento ha visto oltre venti operatori appartenenti al Nucleo Centro Storico, al Reparto Sicurezza Urbana - Nucleo Antidegrado, e all'Unità Cinofila, impegnati in un servizio potenziato: durante l'operazione, iniziata nelle prime ore del mattino, sono stati identificate circa 30 persone, la maggior parte delle quali straniere. Uno di loro è stato sanzionato e segnalato per uso di sostanze stupefacenti, mentre altri cinque sono stati multati per violazioni al Regolamento di Polizia Urbana. Quattro, risultate irregolari sul territorio nazionale, sono state accompagnate presso gli uffici della Polizia Locale per l'identificazione e sono state deferite all'Autorità Giudiziaria per reati legati alla normativa sugli stranieri. A tutti e quattro è stato notificato un decreto di espulsione. Durante il servizio, l'Unità Cinofila ha eseguito un'accurata verifica dell'area al fine di rinvenire eventuali sostanze stupefacenti occultate per la vendita.

«Il nostro impegno è proteggere la sicurezza e il decoro della nostra città. Restituire ai genovesi le aree più vitali, specialmente quelle più vulnerabili, è una missione che portiamo avanti con determinazione. Sono operazioni fortemente volute dai cittadini: quella di oggi in particolare è stata frutto della richiesta di intervento di Coldiretti Pesca e dei residenti della zona. Ogni intervento mirato non è solo un atto di controllo, ma un messaggio forte di ascolto dei cittadini, un impegno concreto per estirpare il problema», ha detto l'assessore alla Sicurezza e Protezione Civile Sergio Antonio Gambino.

INCLUSIONE

«Letismart», per una città più
accessibile agli ipovedenti

Presentata nella sede torinese dell'Uici - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, in corso Vittorio Emanuele II 63, arriva a Torino «Letismart», una nuova tecnologia che aiuta le persone con disabilità visiva a muoversi in città. È stata ideata propria da una persona ipovedente, che ogni giorno affronta le difficoltà degli spostamenti, Marino Attini, e prodotta dall'azienda Scen, in partenariato con Uici e Irifor - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione.

Polito a pagina 2

OCCUPAZIONE IN CALO NEL 2° TRIMESTRE

Economia: crolla
l'export verso gli Usa

■ Nei primi sei mesi del 2024 l'export della Liguria ha subito un calo del -26,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente registrando una delle flessioni tendenziali più ampie delle esportazioni a livello nazionale meglio solo delle Marche (-41,3%) e della Basilicata (-40,9%). Lo rileva l'Istat nell'analisi sulle esportazioni delle Regioni italiane. Il calo dell'export della Liguria riguarda in particolare i Paesi extra Ue, in primis il settore dei mezzi di trasporto esclusi gli autoveicoli che registra un -66,2%. Nel primo semestre i contributi negativi più ampi alla flessione su base annua dell'export nazionale derivano dalla contrazione delle vendite delle Marche verso Cina (-94,9%) e Belgio (-55,8%), della Toscana verso la Svizzera (-64,8%), della Liguria verso gli Stati Uniti (-80,5%) e della Lombardia verso Germania (-6%), Stati Uniti (-5,7%) e Francia (-5,3%). Nell'analisi provinciale dell'export l'Istat segnala le performance negative di Ascoli Piceno, Torino, Genova, Livorno e Potenza,

i contributi positivi maggiori derivano da Arezzo, Firenze, Latina, Napoli e Gorizia. Nel periodo gennaio-giugno 2024 secondo l'istituto «la diminuzione su base annua dell'export nazionale in valore (-1,1%) è sintesi di dinamiche territoriali differenziate: il Nord-ovest (-3,5%), il Centro (-2,3%) e il Nord-est (-1,4%) registrano una flessione delle vendite all'estero, mentre si rileva una marcata crescita delle esportazioni per le Isole (+7,3%) e un aumento più contenuto per il Sud (+1,9%)».

Cattive notizie anche sul fronte dell'occupazione. Secondo le elaborazioni del responsabile dell'Ufficio Economico Cgil Genova e Liguria Marco De Silva su dati Istat, nel secondo trimestre di quest'anno la Liguria perde circa 15 mila occupati «Dopo tre anni di continua crescita, i dati indicano un forte calo dell'occupazione ligure del -2,3%, in controtendenza con un aumento diffuso tra le altre regioni del Nord-Ovest (+1,1%) e a livello nazionale (+1,6%)».

INTERVENTI PER 200 MILIONI DI EURO

L'Asl Vco approva pre-fattibilità
dei nuovi ospedali del territorio

■ Con una deliberazione del direttore generale, l'Asl Vco ha approvato i progetti di pre-fattibilità, redatti in collaborazione con il Politecnico di Torino, dando così avvio alla procedura formale per la ristrutturazione degli ospedali Castelli di Verbania e San Biagio di Domodossola.

L'importo totale degli interventi è quantificato in 200 milioni di euro, di cui il 95% in carico allo Stato e il 5% alla Regione Piemonte. Per entrambi gli ospedali si ipotizza l'avvio dei lavori nel settembre del 2025. Si parla del settembre 2031 (per Domodossola) e dell'ottobre 2033 (per Verbania) come fine lavori.

Il nuovo Castelli avrà complessivamente 218 posti letto, il San Biagio 204. Entrambi gli ospedali occuperanno una superficie di poco inferiore ai 30 mila metri quadrati. «Come Regione Piemonte adotteremo in tempi brevi i provvedimenti per giungere alla stipula dell'accordo di programma con il ministero della Salute - dichiara l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi - così sarà possibile pubblicare il bando per la progettazione di fattibilità tecnico economica per il rifacimento dei due ospedali e successivamente avviare la procedura di selezione del soggetto attuatore dell'esecuzione dei lavori».

VIABILITÀ A TORINO

Più sicurezza
in via Fontanesi

■ Durante l'ultima seduta, il Consiglio Comunale di Torino ha approvato all'unanimità una mozione riguardante la necessità di rendere più sicuro l'incrocio stradale situato tra le vie Fontanesi e Ricasoli, all'interno del quartiere Vanchiglia, poco lontano dall'Ospedale Gradenigo e da alcuni complessi scolastici.

Nel presentare la mozione, il consigliere Pino Iannò (Torino Libero pensiero), primo firmatario del documento, ha ricordato come via Fontanesi sia una strada che gli automobilisti percorrono a forte velocità e che l'incrocio in questione è già stato teatro di incidenti più o meno gravi.

TORINO

Arriva il 29
la «Stra Woman»

Bosco a pagina 3

CUNEO

Marco Piras nuovo
comandante dell'Arma

Ravasio a pagina 5

Loredana Polito

■ Presentata nella sede torinese dell'Uici - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, in corso Vittorio Emanuele II 63, arriva a Torino «Letismart», una nuova tecnologia che aiuta le persone con disabilità visiva a muoversi in città.

È stata ideata propria da una persona ipovedente, che ogni giorno affronta le difficoltà degli spostamenti nei centri urbani: Marino Attini.

Prodotto dall'azienda Scen, in partenariato con l'Uici e l'Irfor - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione, Letismart è un microcomputer in grado di interagire con un'infrastruttura collocata sul territorio e di fornire una serie di indicazioni sonore utili per muoversi in maniera più sicura e autonoma.

Pesa pochi grammi e può essere installato all'interno di un bastone bianco per persone cieche o ipovedenti, senza alterarne il peso e la maneggevolezza. Questo strumento è in grado di guidare la persona non vedente, fornendo tutta una serie di informazioni su specifici punti di interesse - come attraversamenti dotati di semaforo sonoro, fermate dei mezzi pubblici, sedi istituzionali, scuole e ospedali, esercizi commerciali - che vengono riconosciuti e annunciati con un messaggio vocale.

Con il sistema Letismart, è anche possibile interagire con lo spazio. Si possono ad esempio attivare dei segnalatori acustici (presenti nei

INCLUSIONE

Città accessibili agli ipovedenti con «Letismart»

Avviata sperimentazione a Torino grazie a Uici, Irifor, Iren e Comune

punti di interesse) che 'chiamano' l'utente finché non ha raggiunto il luogo desiderato. Oppure, si può avvisare con anticipo della propria presenza il conducente di un bus o di un tram, prima che il mezzo arrivi in fermata. O, ancora, si può attivare un semaforo sonoro, senza bisogno di azionare manualmente il pulsante presente sulla palina.

Già adottato con successo in altri territori italiani, adesso Letismart approda nel capoluogo piemontese, una delle prime grandi città ad avviare la sperimentazione. Sono stati infatti già installati i primi radiofari (elementi indispensabili per il funzionamento di questa tecnologia) all'interno dei semafori sonori di cinque incroci nevralgici del centro cittadino.

Questo risultato è stato raggiunto con un sapiente gioco di squadra. Su indicazione dell'Uici di Torino sono stati installati 50 radiofari

- piccoli emettitori di radiofrequenze - all'interno dei semafori sonori dai tecnici dell'azienda Iren. La Città di Torino ha autorizzato il progetto e segue con interesse la sperimentazione, valutando la possibilità di espandere ulteriormente la rete di radiofari da collocare sul territorio, in corrispondenza dei punti di interesse.

«Siamo felici che una tecnologia così promettente stia prendendo piede anche nella nostra città - commenta il presidente provinciale Uici Torino, Giovanni Laiolo - e la nostra gratitudine va a tutte le persone e realtà imprenditoriali che hanno scelto di sostenerci, sia economicamente, sia attraverso la propria professionalità».

«È importante - spiega - che l'Amministrazione cittadina abbia riconosciuto il valore e le potenzialità del sistema Letismart. Ora ci auguriamo che, grazie anche al supporto delle Istituzioni, la

La presentazione del progetto è avvenuta presso la sede dell'Uici di Torino



rete infrastrutturale necessaria al funzionamento di questo strumento venga progressivamente ampliata».

«Il prossimo traguardo - conclude Giovanni Laiolo - potrebbe essere il posizionamento dei radiofari nelle stazioni della metropolitana. Sarebbe un prezioso passo avanti verso una città più inclusiva e più attenta alle esigenze di tutti e tutte».

«L'inclusione si costruisce anche con gli strumenti giusti e la tecnologia, creando le condizioni per il raggiungimento di una maggiore autonomia: può essere il miglior alleato delle persone con disabilità, permettendo loro di esprimere le proprie poten-

zialità, andando oltre le barriere, e di ambire a progetti di vita più ricchi di opportunità, partecipazione e integrazione» - dichiara l'assessora all'Innovazione della Città di Torino, Chiara Foglietta.

«Con questa convinzione - precisa l'assessora - abbiamo deciso di ospitare a Torino la sperimentazione di una progettualità innovativa come il sistema 'Letismart', che continuiamo a seguire con attenzione, certi che le nuove soluzioni tecnologiche possano consentire alle persone con disabilità, e non solo a loro, di vivere meglio, con più autonomia e autodeterminazione».

L'insieme dei prodotti Letismart realizzati dall'azienda Scen è stato progettato e realizzato nel rispetto dei 17 punti definiti nell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo eco-sostenibile, che mira al raggiungimento dell'equilibrio fra dimensione economica, sociale ed ecologica.

Sono quindi stati adottati tecnologie e processi 'puliti' e rispettosi dell'ambiente, che rientrino nella capacità di carico degli ecosistemi, per un maggiore sviluppo di qualità delle infrastrutture, che le rende affidabili, sicure, sostenibili e resilienti. L'obiettivo è quello di abbattere le disuguaglianze e le disparità a livello globale.

L'Economia nero su bianco

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

Anna Bosco

■ Domenica 29 settembre 2024 arriva per la prima volta a Torino la «StraWoman» Humanitas, la corsa/camminata non competitiva dedicata alle donne, ma aperta a chiunque voglia divertirsi facendo movimento, all'insegna della salute, del benessere psico-fisico e della prevenzione.

Una giornata da dedicare a se stessi, l'occasione giusta per fare sport, conoscersi, incontrarsi e trascorrere il tempo insieme, in cui non è richiesto essere dei runner esperti, ma avere entusiasmo e voglia di divertirsi.

Con partenza alle ore 10.30 dal parcheggio del Lingotto Fiere, in via Nizza, 280 a Torino, il più grande raduno 'al femminile' d'Italia, giunto alla quattordicesima edizione, colorerà di rosa il capoluogo piemontese, in un percorso lungo sette chilometri che attraverserà anche il Parco del Valentino, polmone verde della città.

Partner Scientifico di StraWoman è Humanitas, che, in collaborazione con Gl Events - Lingotto Fiere, sarà presente con il Villaggio della Prevenzione, con gli specialisti degli ospedali Humanitas Cellini e Gradenigo, delle Cliniche Fornaca di Sessant e Sedes Sapientiae e dei centri medici Humanitas Medical Care di Torino, che daranno consigli di salute e risponderanno a dubbi e curiosità sul mondo del running, ma non solo.

L'obiettivo è diffondere una cultura della prevenzione e dell'importanza del movimento per la nostra salute.

StraWoman sostiene Fondazione Humanitas per la Ricerca, charity partner dell'evento. Ospiti d'onore saranno anche le donne testimonial di 'Sorrisi in Rosa', il progetto di Humanitas nato per sensibilizzare sul tema della prevenzione senologica, a partire dall'esperienza di donne protagoniste di storie di malattia e rinascita.

La StraWoman Humanitas ha infatti anche l'obiettivo di alzare l'attenzione sulle patologie femminili e ricordare l'importanza della ricerca.

Ci si può iscrivere online sulla pagina web

EVENTI

Domenica 29 settembre arriva la «StraWoman»

Appuntamento a Torino con la corsa/camminata non competitiva promossa dal Gruppo Humanitas

CITTÀ METROPOLITANA

Scuola, i cantieri sono più monitorati

In occasione dell'avvio del nuovo Anno scolastico, oltre a promuovere un incontro con i dirigenti scolastici degli Istituti del territorio sulle tematiche dell'edilizia, di cui abbiamo scritto martedì sul nostro quotidiano, con l'hashtag #Scuole-CittaMetroTO la Città Metropolitana di Torino ha avviato un nuovo progetto di comunicazione che permette a cittadine e cittadini, a studenti e studentesse e alle loro famiglie, al personale delle scuole muniti di smartphone e tablet di avere aggiornamenti in tempo reale sui progetti, i cantieri, gli interventi, le riparazioni che vengono effettuati in tutti i 235 edifici scolastici di competenza dell'Ente di area vasta.

Distribuiti in tutto il territorio metropolitano, gli edifici scolastici - che coprono complessivamente 1.100.000 mq di superfici oggetto di manutenzione ordinaria - ospitano circa 90 mila studenti e studentesse. Come spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, nel ribadire l'importanza di mantenere un dialogo costante durante l'anno con i dirigenti scolastici, che conoscono a fondo le necessità degli edifici nei quali lavorano, «l'obiettivo generale della Città Metropolitana di Torino è quello di superare la gestione emergenziale attraverso una programmazione pluriennale e strategica, che consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche e di migliorare la qualità degli interventi nelle scuole». Sul fronte della manutenzione, la Città Metropolitana di Torino ricorda anche l'opportunità di utilizzare sempre la piattaforma «Factotum» che consente segnalazioni tempestive e di monitorare gli interventi.



L'iniziativa è aperta non solo alle donne, ma a chiunque voglia divertirsi e stare in salute

DAL 29 OTTOBRE

Giovani solisti per la stagione della Filarmonica di Torino

Presentato il cartellone 2024-2025 «One Way Together» dell'orchestra

Elena Marchisio

■ Un nuovo viaggio e una nuova direzione, attraverso la musica e con il pubblico. È quanto propone l'Orchestra Filarmonica di Torino (Oft), in questi giorni impegnate anche nel festival «MiTo», per la prossima Stagione concertistica 2024-2025, dal titolo «One Way Together».

Al centro del palinsesto ci sarà la stretta collaborazione con giovani star del panorama solistico nazionale e internazionale. «Un nuovo viaggio, una nuova direzione, insieme. Dopo le riflessioni laboratoriali che ci hanno visto alle prese con alchimie e profumi, è ora tempo di aggredire le strade del mondo con una visione pluriennale: non si tratta di un viaggio solitario, ma di una festosa carovana in cui ci facciamo ac-



compagnare insieme al nostro pubblico, ancora più intensamente del solito, da giovanissimi solisti che stanno rapidamente conquistando la ribalta dei palcoscenici internazionali. Siamo talmen-

te convinti di questa scelta da considerarla una direzione obbligata, non da una norma o da un dovere, ma dall'entusiasmo e dalla fiducia con cui ospitiamo nei nostri appuntamenti queste giovani star,

www.strawoman.it/torino-29-settembre-2024, dove si possono trovare anche informazioni e dettagli sul percorso di gara.

La quota di iscrizione è di euro 13 (fino al 27 settembre, successivamente sarà di euro 15) e comprende t-shirt ufficiale, bag, medaglia di partecipazione, ristoro finale, gadget offerti dai partner dell'evento, assicurazione gara e assistenza medica.

L'organizzazione tecnica è a cura di Sport Experience, società sportiva dilettantistica nata con lo scopo di sostenere le attività dell'atletica leggera, promuovendo in particolare la disciplina del running, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni a scopo ludico-aggregativo.

StraWoman è un concept di Eventi Wow, agenzia di organizzazione eventi e comunicazione, ideatrice di innovativi e amati format personalizzati legati agli eventi sportivi e d'intrattenimento. Tra gli altri eventi tematici di grande successo che coinvolgono sia atleti professionisti che amatori si evidenziano: Strasingle, Fluo Run e Babbo Running.

insieme ad altri solisti con più esperienza». È quanto spiega il presidente e direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Michele Mo, che l'ha ideata in team con il direttore musicale Giampaolo Pretto e il segretario Gabriele Montanaro.

Sul palco saliranno i giovani e talentuosi solisti Clarissa Bevilacqua, Mario Bruno, Eva Gevorgyan, Ettore Pagano, ma anche un professionista di esperienza come Diego Di Mario. Le giovani star saranno coinvolte anche all'interno della 'Oft Family', un nuovo format social che permetterà al pubblico di seguirne i successi e i trionfi anche da lontano.

Ad aprire, la Stagione il 29 ottobre sarà Giampaolo Pretto con il concerto 'Il sole incendia Brahms', omaggio al compositore tedesco.

STRAWOMAN HUMANITAS



Corriamo insieme per la ricerca sulle **patologie femminili** e fermare la **violenza sulle donne**.

TORINO • 29 SETTEMBRE 2024

Partenza ore 10:30, Piazzale Lingotto Fiere, Via Nizza 280

Iscriviti online

www.strawoman.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Rosaria Ravasio

■ Classe 1976, il colonnello Marco Piras è il nuovo comandante provinciale dei Carabinieri di Cuneo. Nato a Roma, di origini sarde, come dichiara lui stesso, è figlio d'arte, dato che già il padre era carabiniere. Giunge nella Granda dopo avere ricoperto dal 2021 a oggi il medesimo incarico nella Valtellina a Sondrio, una provincia che per certi versi rispecchia un po' la realtà del cuneese: apparentemente tranquilla, ma con criminalità pervasiva. Vanta anche numerose esperienze all'estero. Amico e compagno di corso all'Accademia del colonnello Giuseppe Carubia, che ha lasciato il comandando del cuneese per andare a dirigere la Comando della Scuola Allievi Carabinieri di Torino, proseguirà nel segno della continuità il lavoro svolto fino a pochi giorni fa dal suo predecessore. Lo ha spiegato lo stesso colonnello Piras durante la sua presentazione ai giornalisti cuneesi ieri 12 settembre.

Orgoglioso di avere avuto questo trasferimento, è convinto che per lui e la sua famiglia sarà facile ambientarsi avendo conosciuto questo territorio solo sulla carta, ma quando sono arrivato ho trovato una provincia con una bellezza paesaggistica unica ed un capoluogo estremamente accogliente - racconta il neo comandante provinciale -, mi ha colpito anche la realtà imprenditoriale e la dinamicità del lavoro".

Sicurezza, in primo piano, ma non solo "è importante che i carabinieri si facciano vedere e siano presenti nei paesi, che conoscano la popolazione. I reati predatori e le truffe agli anziani si possono combattere solamente avendo percezione di questi problemi, incontrando le persone e spiegando loro da cosa si devono guardare - ha spiegato il colonnello Piras -. Questa è la strada per riuscire a captare cosa realmente succede ed agire per cercare di risolvere le criticità, o almeno arginarle".

"La formazione dei cittadini e un'adeguata informazione, sarà uno dei punti fermi della mia direzione - specifica il colonnello Piras -. Per debellare piaghe criminali come droga e truffe, oltre ad intercettare coloro che delinquono, dobbiamo

CAMBIO AI VERTICI DELL'ARMA DEI CARABINIERI CUNEESEI

Il colonnello Piras è il nuovo comandante

Rete fra istituzioni, formazione e informazione per sconfiggere la criminalità ed essere vicini ai cittadini



Il comandante provinciale Marco Piras durante la sua presentazione

mo partire dalla base, mostrare agli studenti nelle scuole, per esempio, quali sono le reali

conseguenze dell'uso di stupefacenti o dell'abuso di alcol, così come verrà portata avanti

una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli anziani, perché riconoscano quali

possono essere i segni che servono a riconoscere i truffatori. Ma abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, di fare rete, di far capire che il cittadino deve parlare con noi, anche se qualche volta può risultare imbarazzante". È tanto più importante in settori come il codice rosso. Il comandante provinciale Piras, proprio alla luce della buona sinergia che già c'è tra le diverse istituzioni, ha già incontrato prefetto, questore, procuratore aggiunto e presidente del tribunale, nei prossimi giorni farà lo stesso con i procuratori capi.

"La cooperazione tra le forze di Polizia è fondamentale, si lavora dalla stessa parte in maniera sempre più congiunta ha concluso il colonnello Marco Piras -. Ai miei ufficiali ho chiesto di avvalersi della rete anche

sociale sul territorio: possiamo affrontare le problematiche che ci si pongono con gli strumenti che ci competono, ma ci sono aspetti che non possono essere gestiti da noi se non marginalmente. Mi riferisco ad esempio alle problematiche familiari, essenziale è non dare risposte superficiali al cittadino ed essere sempre a disposizione».

In quest'occasione infine ha dato il suo saluto anche tenente colonnello Angelo Gerardi, comandante del reparto operativo, che lascerà la nostra provincia per a ricoprire il suo incarico a Nuoro, da martedì 18 settembre gli succederà il tenente colonnello Daniele Riva. "Lascio una provincia che mi ha dato molto e nella quale ho fatto un'esperienza molto costruttiva - ha dichiarato il comandante Gerardi -. Riconosco, come responsabile dei rapporti con i media, l'assoluta correttezza dell'informazione provinciale, dove solo raramente ho riscontrato scorrettezze, che comunque definisco lievi e colpose".

Il 18 settembre ci sarà anche un altro cambio ai vertici dei carabinieri cuneesi il tenente Marco Dainese, sostituirà il capitano Matteo Ettore Grasso nell'incarico di comandante del Nucleo Investigativo.

EVENTO ORGANIZZATO DALL'ANPAS COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Protezione Civile Days a Saluzzo

Inaugura domani la tre giorni di formazione rivolta ai volontari del corpo

■ Anpas Comitato Regionale del Piemonte annuncia l'evento Protezione Civile Days che si svolgerà dal domani a domenica presso il campo di Protezione Civile che verrà allestito al Foro Boario di Saluzzo. Il campo sarà gestito dalla Sala operativa regionale di Protezione Civile Anpas che si è occupata anche dell'organizzazione generale dell'evento. L'iniziativa Protezione Civile Days prevede sei stage formativi rivolti a volontarie e ai volontari, oltre a dirigenti delle associazioni Anpas del Piemonte. Il 14 settembre saranno presenti, tra gli altri, autorità di Protezione Civile regionali e nazionali.

I corsi di protezione civile, della durata variabile dalle quattro alle otto ore, si svolgeranno nella giornata del 14 settembre e sono pensati per far fronte a eventuali attivazioni da parte delle istituzioni e a garantire un corretto intervento in caso di emergenza.

I diversi stage formativi riguarderanno molteplici ambiti quali la conoscenza complessiva del Sistema di Protezione Civile anche in termini di cultura della prevenzione e della sicurezza; il montaggio e lo smontaggio delle tende geodetiche, strutture autoportanti usate per le attività ludico-



ricreative in ambito dell'accoglienza di categorie fragili; l'impiego di attrezzature per le emergenze idrogeologiche, il sistema radio e la geolocalizzazione e trasmissione dati a livello nazionale; la logistica, per acquisire la capacità di organizzare, realizzare e seguire le fasi di allestimento delle strutture campali; e il corso Essere Anpas con la finalità di radicare e ampliare ulteriormente l'iden-

tità, i valori, la coesione e lo sviluppo del movimento Anpas.

Sono previsti inoltre un talk sulle evoluzioni e i cambiamenti del Servizio nazionale di Protezione Civile e l'incontro con la Direzione regionale Anpas sui nuovi progetti e le iniziative che coinvolgeranno le Pubbliche Assistenze piemontesi.

I corsi sono riservati al personale delle associazioni Anpas del Piemonte e per accedervi è necessario aver completato il corso per Operatore Colonna Nazionale oppure avere seguito il corso di formazione a distanza Anpas sulla sicurezza (legge 81/2008).

Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta 80 associazioni di volontariato con 15 sezioni distaccate, 10.658 volontari (di cui 4.254 donne), 5.498 soci, 698 dipendenti, di cui 81 amministrativi che, con 460 autoambulanze, 249 automezzi per il trasporto disabili, 266 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazioni, svolgono annualmente 586.458 servizi con una percorrenza complessiva di 19.532.181 chilometri.

OCCIDENTE E ORIENTE, INCONTRO A LEVANTE

Beppe Ghisolfi relatore alla Fiera di Bari con Urso ed Emiliano

Prestigioso evento fieristico a Bari, il prossimo 29 settembre, con la partecipazione del banchiere giornalista Beppe Ghisolfi a un simposio qualificato dagli interventi del Ministro Adolfo Urso, del Governatore pugliese Michele Emiliano, del Presidente del Forum Italiano per l'export Lorenzo Zurino e dell'Ambasciatore per il Belize Nunzio Alfredo D'Angieri Puglia caput mundi: una realtà regionale in cui si realizza il crocevia fra interessi euro atlantici e crescenti opportunità sul fianco est, dai Balcani all'oriente euro asiatico. Un tema principe al centro del convegno che domenica 29 settembre, con inizio alle 10 e 30, al centro congressi nell'ambito della ottantasettesima Fiera campionaria internazionale del Levante, dove importanti autorità di vertice italiane ed estere si confronteranno su «internazionalizzazione del sistema fieristico e geopolitica del Mediterraneo», sfide che transitano attraverso gli strumenti della diplomazia commerciale, della logistica e della transizione digitale. I messaggi di saluto augurale e introduttivo saranno svolti da Gaetano Frulli, Presidente della Nuova Fiera del Levante, Lorenzo Zurino, a capo del Forum Italiano per l'export, Lucia di Bisceglie, Presidente della Camera di commercio di

Bari, e Michele Emiliano, Governatore della Regione Puglia. Seguiranno due sezioni relazionali: alla prima di essere prenderanno parte Maurizio Danese, Presidente AEFI (associazione espositori e fiere italiane), Pasquale Salzano, Presidente Simest, Vincenzo de Luca, già Ambasciatore d'Italia in India, Matteo Zoppas, Presidente ICE Ita, Riccardo Maria Monti, numero due della fondazione tra Italia e Cina, Beniamino Quintieri, a capo dell'istituto Italiano per il credito sportivo.

La seconda sezione metterà in evidenza le sinergie tra finanza, diplomazia e investimenti infrastrutturali: vi prenderanno parte, infatti, l'Ambasciatore per gli affari europei del Belize, Nunzio Alfredo D'Angieri, l'Amministratore delegato di Trenitalia Luigi Corradi, il Presidente del Fondo Arsenale Paolo Barletta, il CEO di Forbes Italia Nicola Formichella, il professor Beppe Ghisolfi rappresentante italiano nel Consiglio di amministrazione del gruppo mondiale delle casse di risparmio. La conclusione dei lavori sarà affidata agli interventi del Ministro per le imprese e il made in Italy, on. Adolfo Urso, e all'Assessore regionale allo sviluppo economico Alessandro Delli Noci.

PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO UFFICIO CONTROLLO EMISSIONI ED ENERGIA
Avviso di Avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto art. 52 ter c.2 e art.11, 16 c.8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Provincia di Cuneo, quale Autorità Espropriante delle aree interessate dalla realizzazione degli impianti idroelettrici nel Comune di Prazzo in località Maddalena sul torrente Maira, denominati PRAZZO 1 e PRAZZO 2, a seguito di istanza del soggetto proponente SLSTE.MA RENEWABLE ENERGY s.r.l.s. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.52 ter, 16 c. 8 e 11 c. 2 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i.

AVVISA CHE

La ditta SLSTE.MA RENEWABLE ENERGY s.r.l.s quale soggetto proponente, ha presentato a questa amministrazione istanza ex art. 12 D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i di rilascio dell'autorizzazione unica a costruire ed esercire gli impianti sopra citati e denominati PRAZZO 1 e PRAZZO 2. Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., e di quanto disposto dalle Linee Guida nazionali - D.M.10/09/2010, il provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione unica relativo costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili, vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.

Il soggetto proponente ha presentato, contestualmente all'istanza di cui sopra, la richiesta di avvio del procedimento espropriativo. I soggetti beneficiari della procedura di che trattasi risultano essere il soggetto proponente e per quanto attiene l'elettrodotto di connessione E-distribuzione, come meglio dettagliato nella documentazione depositata agli atti.

Il progetto è consultabile presso il Settore Tutela del Territorio Ufficio Controllo Emissioni ed Energia e il Settore Area Lavori Pubblici Ufficio Espropri ed Assicurazioni della Provincia - Corso Nizza 21, Cuneo - previo appuntamento.

La realizzazione del progetto indicato interessa, tra gli altri, le seguenti ditte e sottoelencati mappali con i vincoli ablativi di occupazione temporanea e servizi di elettrodotto:
- Comune di Prazzo Sezione di Ussolo Foglio 8 mappale 435 BONETTO Cecilia usufruttuaria, Ved Michelis e ROSANO Anna, Maria Fu Pietro usufruttuaria;
- Comune di Prazzo Sezione di Prazzo Foglio 3 mappale 95 ARNAUDO Margherita usufruttuaria, MICHELIS ANNA FU GIUSEPPE ANTONIO, MICHELIS FRANCA, MICHELIS GIOVANNA FU GIUSEPPE ANTONIO, MICHELIS GUIDO, MICHELIS IRENE FU GIUSEPPE ANTONIO e MICHELIS MAURIZIO FU GIUSEPPE ANTONIO;
- Comune di Prazzo Sezione di Prazzo Foglio 3 mappale 87 PONTE CATERINA; FU GIOV GIUSEPPE.

La presente pubblicazione assolve alle comunicazioni di avvio del procedimento previste dagli artt. 52 ter c. 2, 11 e 16 c. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in caso di intestatari catastali deceduti/irreperibili/assenti.

Ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati possono formulare osservazioni scritte, da indirizzare alla Provincia di Cuneo Settore Tutela del Territorio - Ufficio Energia e Settore Area Lavori Pubblici - Ufficio Espropri ed Assicurazioni della Provincia entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Suddette osservazioni, che dovranno riguardare esclusivamente il vincolo espropriativo, ed essere motivate e puntuali, verranno valutate dall'Autorità procedente ai fini delle definitive determinazioni.

AVVERTE CHE

Ai sensi dell'art. 3 c. 3 del DPR 327/01 e s.m.i., qualora i proprietari degli immobili sopra riportati non risultino tali, gli stessi e/o gli interessati sono tenuti ad informare la Provincia entro 30 gg. dalla presente pubblicazione, comunicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile. In caso diniego, ovvero di modifica o integrazione del progetto, che comportino variante al piano particellare tale da eliminare la necessità di procedura ablativa in riferimento alle aree succitate, non si darà corso al procedimento espropriativo.

INFORMA CHE

Il responsabile del procedimento designato è il Dott. Fantino Luciano; i funzionari al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Arch. Gabriella Maccario e la Dott.ssa Nazzarena Olivero.

Il presente avviso è inoltre pubblicato all'albo pretorio del Comune di Prazzo, sui quotidiani "Avvenire" e "Il Giornale del Piemonte e della Liguria".

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

■ La notizia della candidatura del sindaco di Genova Marco Bucci ha in parte destabilizzato quella parte di politica ligure che non si aspettava che il centrodestra «calasse l'Asso». Le prime reazioni dell'opposizione sono state un po' scomposte, di puro attacco, ma come ha ricordato il leader di Azione, Carlo Calenda, in una nota riportata da TeleNord, «in Liguria abbiamo consiglieri all'opposizione di Bucci e Toti però dico attenti, lo dico a Orlando, perché Bucci è un bravo sindaco, è una persona con cui bisogna impostare il dibattito sul merito perché se si imposta sul giustizialismo o sul no alle infrastrutture noi non seguiamo». Intanto si lavora per la lista civica che secondo Bucci, sul modello di quella che l'ha portato in Comune (Vince Genova), potrebbe chiamarsi Vince Liguria. Sul valore di Bucci come amministratore pubblico non hanno avuto alcun dubbio i vertici dei partiti della coalizione di centrodestra e la stessa premier Meloni ha voluto telefonare al sindaco di Genova per chiedergli di scendere in campo. Ma lasciandogli l'ultima scelta, perché quella di Bucci è una decisione umana importante: non è un segreto che il sindaco stia affrontando un tumore metastatico alle ghiandole linfatiche del collo. Si è sottoposto a cure pesanti e ha trascorso l'estate diviso tra lavoro e ospedale Galliera. «Ma - dice - l'adrenalina mi tiene su». «Martedì e mercoledì c'è stato un turbinio di telefonate di persone che hanno cercato di convincermi - ha rivelato ieri alla trasmissione Agorà su Rai3 Bucci - i maggiori leader del centrodestra e la presidente del Consiglio che mi ha dato l'input giusto per poter decidere. E a questa chiamata, come Garibaldi un giorno disse obbedisco, alla fine ho detto obbedisco anch'io». Giorgia Meloni, ha raccontato Bucci, «ha rispettato la mia volontà personale, dovuta alla malattia, mentre dal punto di vista politico mi ha dato il suo consiglio. Il fatto di vedere la cosa in due è un grande segnale di rispetto delle persone».

Il racconto più personale Bucci lo ha voluto fare al Corriere della Sera, in un'intervista dove ha parlato delle sue condizioni, ma soprattutto del timore di lasciare la Liguria in mano «ai signori del no a tutti i costi». La sinistra ha immediatamente risposto definendo la candidatura di Marco Bucci «continuità

CORSA ALLA CANDIDATURA. IL SOSTEGNO DI CALUDIO SCAJOLA

Bucci: «L'adrenalina mi aiuta» E si lavora sulla lista civica

Il candidato presidente alla Regione per il centrodestra ha raccontato come affronterà le prossime sfide per portare il modello Genova in Liguria



Marco Bucci sembra indicare la strada da percorrere. alla sua sinistra il vicesindaco Pietro Piciocchi

perfetta con il 'genovacentrismo' di Giovanni Toti, a partire dalle questioni portuali», come ha detto Roberto Arboscello (Pd). Secondo il capogruppo in Regione della Lista Toti, Alessandro Bozzano, invece, «il rischio di Genovacentrismo paventato da Arboscello è un mito che non trova né troverà riscontro nella realtà. Marco Bucci ha dimostrato con i fatti che il suo modello di sviluppo è inclusivo e replicabile in tutta la regione. Durante il suo mandato, Genova ha visto una trasformazione significativa in vari settori e la stessa trasformazione potranno viverla Savona, La Spezia e Imperia». Il modello Genova potrà diventare il modello Liguria.

«È una candidatura voluta di

MBott

DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO: DAL 30 SETTEMBRE GLI INCONTRI

Career Day: iscritti dall'estero

La Liguria guida il maggiore evento nazionale del genere

■ Dopo il grande successo dell'edizione 2023, con 3.500 partecipanti e 1.800 posti di lavoro disponibili, torna il Career Day di Orientamenti. Regione Liguria, tramite Alfa (Agenzia ligure per il lavoro, la formazione e l'accreditamento), offrirà cinque giorni, dal 30 settembre al 4 ottobre, di incontro tra domanda e offerta di lavoro all'interno del palazzo della Borsa di Genova messa a disposizione dalla Camera di Commercio. Ben 107 le aziende già iscritte, con 1.346 posizioni di lavoro aperte. Numeri, destinati ad aumentare, che confermano la portata dell'evento ligure diventato uno dei più importanti, di questo genere, in Italia.

«Nel 2023 abbiamo voluto scindere il Career Day dal Festival di novembre, gli straordinari risultati ottenuti ci hanno dato ragione - esordisce l'assessore regionale alla Formazione Marco Scajola -. Abbiamo portato in Liguria un evento di caratura nazionale con aziende da tutta Italia e dall'estero. Un'occasione unica per migliaia di liguri in cerca di occupazione che si ripeterà anche quest'anno e che fa già registrare numeri importanti a distanza di 20 giorni dalla sua apertura. Proseguiamo con l'incredibile lavoro di Orientamenti che, dal 2022 a oggi, ci ha con-

sentito grazie alle varie manifestazioni organizzate di avere un contatto diretto e di supportare 500mila persone nella ricerca del miglior percorso formativo o, come nel caso del Career Day, di un impiego. Abbiamo sdoganato l'idea di una formazione fine a sé stessa proiettandola, sempre e comunque, al lavoro dando un aiuto senza precedenti non solo a chi lo sta cercando, ma anche alle aziende che faticano a trovare personale qualificato». Oltre ad aziende da tutta la Liguria e dal resto d'Italia l'edizione 2024 del Career Day vedrà la partecipazione di Germania, Svezia, Polonia e Austria tramite la Rete Eures, rete europea dei centri per l'impiego. «In Liguria abbiamo fatto moltissimo per incentivare l'occupazione sia con il rinnovo del Patto del Lavoro nel Turismo giunto al settimo anno e il varo del Patto del Lavoro nel Commercio e nell'Artigianato sia con gli investimenti effettuati per il restyling totale dei nostri efficienti Centri per l'Impiego che ormai sono un punto di riferimento importantissimo per i liguri», commenta l'assessore regionale al Lavoro e alle Politiche attive dell'Occupazione Augusto Sartori. Per iscriversi e avere informazioni: <https://www.orientamenti.regione.liguria.it/careerday/>

SOTTO LA MOLE SI PARLA DI INFRASTRUTTURE

Asse Savona-Torino oggi incontro tra sindaci

■ Savona. Faccia a faccia oggi sotto la Mole tra il sindaco di Savona Marco Russo e quello di Torino Stefano Lo Russo. All'ordine del giorno dell'incontro le soluzioni possibili per migliorare i collegamenti stradali su gomma e su rotaia, sia per le merci sia per le persone nel quadro dello sviluppo del Nord-Ovest. Un vertice molto atteso per le infrastrutture che interessano due regioni molto vicine con un asse importante tra Torino e Savona che da sempre è la direttrice fondamentale per il comparto industriale e turistico. Due realtà territoriali fortemente penalizzate sia per la rete ferroviaria che autostradale. Un faccia a faccia nato da uno scambio di lettere tra i due amministratori con l'obiettivo comune di affrontare il tema delle infrastrutture e mettere sul tavolo eventuali proposte, magari coinvolgendo anche altri enti. «Instaurare un rapporto diretto con il Comune di Torino - ha precisato dal canto suo il sindaco Marco Russo - serve sicuramente per creare una sinergia. Un aspetto fondamentale è sicuramente il collegamento ferroviario, indispensabile sia per le merci sia per le persone visto che dalla sua attivazione, la linea Savona Torino, ha compiuto un secolo e mezzo. Il nostro incontro si inquadra anche nell'ambito del progetto di Savona Capitale della cultura e di quelle rotte verso l'interno in una visione di sviluppo del Nord Ovest. Va ricordato che le Regioni Piemonte e Liguria, circa due anni fa, hanno approvato il protocollo di intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed RFI per la definizione degli scenari di sviluppo dei traffici sulla linea ferroviaria tra le due regioni la conseguente individuazione di un'ipotesi di intervento di potenziamento tecnologico e infrastrutturale.

GDG

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

GIANNI PLINIO INTERVIENE SULLA DEVASTAZIONE DEL SACRARIO DI MONTE MANFREI E DELLA TOMBA GHERSI

«Si individuino i vandali e vengano puniti»

Gianni Plinio, ex presidente del Consiglio Regionale della Liguria interviene con decisione in merito alla devastazione del Sacrario dei Caduti Rsi del Monte Manfrei (Savona) «ad opera di vandali di GenovaAntifascista». «È un atto vigliacco e criminale. Vengono lordati i cippi che ricordano 200 marò della San Marco trucidati dai partigiani a guerra finita e della stessa Giuseppina Gherzi la ragazzina di 15 anni violentata e assassinata in quei giorni. Invito le autorità competenti ad identificare al più presto gli autori della profanazione del Sacrario, nella speranza che siano puniti con il massimo della severità. Chiedo alle Istituzioni di condannare duramente un atto vandalico così vergognoso e indecente». Continua Plinio. «Ricordo quando, anni fa, insieme all'onorevole Cesco Baghino, al senatore Giorgio Bornacin e all'avvocato Brenna, presidente dei reduci della San Marco, presenziammo all'apposizione della Croce oggi pure vandalizzata».



Giorgio Di Gregorio

■ Imperia. Il Tuiga di proprietà dello Yacht Club Monaco, ma non solo questo scafo, è rimasto lontano da Imperia. Ma anche altri scafi d'epoca che hanno fatto la storia dei 25 anni di raduno delle vele hanno preferito le acque catalane di Barcellona al golfo del Parasio. Pur rammaricato il sindaco Claudio Scajola si è detto convinto che «il meeting delle regine del mare non perderà il suo fascino». E dopo l'inaugurazione le barche hanno preso il largo lasciando gli ormeggi di Calata Anselmi tirata a lucido per un evento che comunque assume un'importanza fondamentale per allungare la stagione turistica. Ristoranti e bar di Borgo Marina cominciano a gremirsi e al mattino si fa colazione davanti alla straordinaria scenografia di scafi da uno, due e tre alberi. Solo a vederli gli appassionati di nautica immaginano le sfide epiche in mari lontani o le traversate oceaniche e il passaggio davanti a Capo Horn. L'eleganza e la raffinatezza sono sempre all'ormeggio della banchina di Calata Anselmi, ma il numero dei legni pregiati, al confronto con il passato, è drammaticamente diminuito. Ne risente lo spettacolo della 25esima edizione del Raduno di Vele d'Epoca. Come mai? Una domanda tanto facile da proporre quanto difficile per una risposta completa. Certo che la prima intuitiva e forse irreflessiva risposta sarebbe che questo meeting delle regine del mare è in declino come altri raduni mediterranei che hanno subito contrazioni di partecipanti anche per ragioni economiche. In questo caso è improponibile azzardare confronti o un qualsiasi giudizio.

L'EVENTO CHE ALLUNGA LA STAGIONE TURISTICA

Vele d'Epoca a Imperia: le signore del mare incantano

La manifestazione di Barcellona ha «scippato» all'appuntamento ligure alcuni scafi top. Il sindaco Scajola: «Qui un grande fascino»



Per l'evento imperiese, che dal 1986 rappresenta la più grande e prestigiosa manifestazione del capoluogo rivierasco, la spiegazione ufficiale fa riferimento a tanti antichi gioielli velici che sono andati a Barcellona per partecipare a regate loro dedicate. Nel frattempo la venticinquesima edizione della Imperia International Sailing Week è iniziata con uno stop in banchina per il mare troppo mosso e per il vento troppo forte. Il raduno comunque resta con le porte aperte anche oggi, domani e domenica. Si punta tutto sulla valorizzazione del territorio, ma anche nell'ampliamento

to dell'offerta turistica e culturale legato alla nautica. E il sindaco Scajola si dice già soddisfatto dell'organizzazione: «Le Vele d'Epoca di Imperia sono molto più di una regata: sono un'opportunità per valorizzare il nostro patrimonio, promuovere il turismo e rafforzare il senso di appartenenza a una comunità. Ancora una volta gli amanti della vela si sono dati appuntamento in banchina uniti dalla stessa intramontabile passione. Siamo lieti di accogliere questi scafi in questa meravigliosa cornice che quest'anno si presenta bella come non mai. Imperia - dice Scajola - è



TANTA BELLEZZA

I visitatori restano incantati dalla meraviglia di imbarcazioni che hanno fatto la storia della navigazione a vela



una città che cresce e crescerà ancora di più, anche grazie a questo prestigioso evento». Ed anche Biagio Parlatore, presidente di Assonautica Imperia, sottolinea il valore di questa manifestazione: «Nella flotta di questa regata, che ci accompagna nelle celebrazioni del Centenario della Città di Imperia, tante sono le protagoniste per bellezza, storia e racconti. I graditi ritorni e le prime volte di alcuni equipaggi, che ancora non

avevano partecipato alla Regata di Imperia, sono testimonianza e conferma che le Vele d'Epoca sono un punto di riferimento per le Signore del Mare. Salutiamo e ringraziamo anche le imbarcazioni Tuiga, Cambria, Crivizza, Ojalà e Chaplin che a causa del maltempo sono ancora bloccate a Barcellona e che ci auguriamo possano raggiungerci al più presto. Le Vele d'Epoca di Imperia rappresentano il passato e la tradizione

ne, ma continuano con entusiasmo a guardare al futuro. A un futuro che dovrà essere sempre più attento alla protezione dell'ambiente marino e questa edizione, grazie anche alla collaborazione con Puritan Foundation, mira a diminuire la presenza di plastica e a sensibilizzare sul tema della salvaguardia del mare».

Tra le iniziative di spicco di questa edizione da segnalare la «Blue Regatta - Plastic Free for Classic Yachts», promossa dallo schooner Puritan nell'ambito del suo progetto Puritan Initiatives che in collaborazione con la Imperia International Sailing Week 2024 mira a sensibilizzare armatori ed equipaggi sulla salvaguardia del mare, incoraggiando pratiche più sostenibili e puntando all'eliminazione di oltre 6.000 bottiglie di plastica, con la distribuzione di borracce e taniche d'acqua ad ogni team. Le regate previste per l'edizione 2024 saranno due: le Vele d'Epoca 2024, riservate a barche d'epoca e classiche, Spirit of Tradition, repliche, Big Boats e Classici IOR, e la Coppa Imperia 2024, dedicata ai mitici 8mR, suddivisi nelle categorie Moderni, Sira, Neptune e First Rule. Gli yacht d'epoca saranno separati da quelli classici, con ogni classe ulteriormente suddivisa secondo l'armamento e la lunghezza dello scafo. Dopo l'annullamento della regata di ieri saranno possibili fino a quattro prove. La linea di partenza e di arrivo sarà situata nelle acque antistanti la città di Imperia, che fungerà da suggestiva cornice alle regate. Le boe saranno posizionate a Capo Berta, nel Golfo di Diano e presso la Torre di Parola, con l'arrivo sempre di fronte alla città di Imperia.

SALONE NAUTICO
GENOA BOAT SHOW
WE ARE MADE OF SEA

64TH GENOA BOAT SHOW
19-24 | **20**
SEPTEMBER | 24



f x yu i salonenautico.com

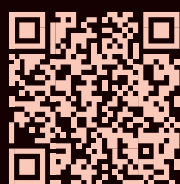
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

